



La vasca romana al Novi Ark danneggiata alcune settimane fa



Il capogruppo dei 5 stelle in Consiglio, Fantoni

«Degrado e vandalismi, Novi Ark terra di nessuno Il Comune batta un colpo»

I 5 Stelle: «La Giunta preferisce buttare via i soldi in mostre»

CHE fine farà il tanto sbandierato parco archeologico Novi Ark? O meglio, c'è qualcuno che realmente se ne cura? a chiederselo è il Movimento 5 Stelle di Modena, prendendo al balzo la scarsa manutenzione dell'area, visibile e riscontrabile in più punti.

«Il Novi Ark – spiegano i consiglieri grillini – da tempo ormai è diventato un luogo insicuro, in cui si verificano danneggiamenti a locali pubblici e preoccupanti vandalismi ai reperti archeologici di epoca romana. Da una parte abbiamo una Giunta che drena denaro pubblico per 600mila euro destinati alla mostra “Il manichino nella storia”, dall'altra abbiamo un Parco archeologico recentemente inaugurato e lasciato alla deriva».

I 5 STELLE si riferiscono in particolare a un episodio vandalico avvenuto la

scorsa estate, episodio che il Comune sembra ‘snobbare’, in primis per le gravi conseguenze sul patrimonio: «In agosto – prosegue il Movimento – alcuni atti vandalici hanno rovinato la vasca romana presente nel Novi Ark e ancora nessun intervento è stato fatto dall'Amministrazione per risistemarla. Questo fine settimana con l'evento Mutina Boica, la Giunta avrà modo di dimostrare realmente il suo disinteresse per la storia e la cultura della nostra città, dove le tante iniziative gratuite saranno tra il Novi Ark, il centro storico e i Musei civici di Palazzo dei Musei. Visitatori e turisti passeggiano tra i reperti di epoca romana, e l'allarme esistente non è in grado di proteggere ed evitare i vandalismi. Da chiarire inoltre a chi sia stato assegnato l'incarico di assicurare il controllo e la manutenzione del Museo archeologico Novi Ark».

PER i 5 Stelle «anche in questa occasione la Giunta è stata disponibile a pagare oltre 600 mila euro per la mostra “il Manichino”, e una serie di benefit extra per il curatore Milazzo, che sarebbero stati più che sufficienti a risistemare i luoghi danneggiati del Novi Ark, a garantire controlli adeguati alla zona, rendendola vivibile e sicura alla cittadinanza a tutte le ore del giorno, soprattutto visto l'avvicinarsi del Festival della filosofia 2015. Chiediamo all'Amministrazione garanzia dei controlli alla zona, sia per i monumenti che per i cittadini, così da renderla vivibile e sicura a tutte le ore del giorno».

Il Novi Ark è stato inaugurato tre anni fa e da allora scatena reazioni contrastanti: frequentato e apprezzato soprattutto dagli studenti nelle ore diurne, si trasforma in terra di nessuno nella notte, luogo di scorribande e bivacchi di ogni genere. □